

Su proposta della Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Vista la nota del 30/11/2015 con la quale il dipendente Sig. Sebastiano Cortese nato il 28/08/1953 – *collaboratore professionale sanitario infermiere* - in servizio presso il S.E.R.T. di Vittoria, comunica il recesso dal rapporto di lavoro con decorrenza dal 01/04/2016 in quanto destinatario della certificazione INPS di diritto a pensione sulla base della norma di salvaguardia di cui all'art. 11 bis del D.L. 102/2013 convertito, con modificazioni, nella legge 28 ottobre 2013, n. 124;

Visto l'art. 39 del C.C.N.L. comparto Sanità personale non dirigente – parte normativa 1994-1997 - sottoscritto in data 1/09/1995, che, salvo il caso di risoluzione automatica del rapporto di lavoro e quello di licenziamento senza preavviso, fissa come segue i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro:

- 2 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio oltre i 10 anni;
- in caso di recesso del dipendente i termini di preavviso sono ridotti a metà.

Considerato che le dimissioni del dipendente sono state presentate entro i termini prescritti;

Che occorre esperire le procedure per la liquidazione del trattamento di quiescenza e del trattamento di fine servizio;

Preso atto che alla data del 31/03/2016, ultimo giorno di servizio, il dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 39 e mesi 7, come risulta dall'allegato prospetto *servizio utile ai fini del diritto*;

Visti gli artt. 1, 2, 3 e 4 della legge 3 ottobre 2014 di modifica ed integrazione dell'art. 11bis del decreto legge n. 102/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, recante un'apposita disciplina di salvaguardia, transitoria e limitata ad ulteriori 1800 beneficiari, per la maturazione del diritto a pensione in deroga alle regole ordinarie previste dall'art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, nel testo coordinato ed integrato dalla legge di conversione n. 214 del 22/12/2011, recante *“disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”*;

Vista la relativa certificazione del diritto a pensione rilasciata al Sig. Sebastiano Cortese dalla competente sede provinciale INPS di Ragusa;

Considerato che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane ;

Sulla base del presente schema di deliberazione predisposto dalla Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane;

Sentiti i pareri favorevoli del del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per la parte di rispettiva competenza;

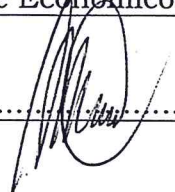
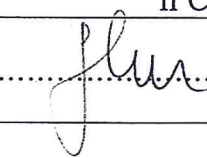
DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, con decorrenza 01/04/2016, del dipendente Sig. Sebastiano Cortese nato il 28/08/1953

- *collaboratore professionale sanitario infermiere* - in servizio presso il S.E.R.T. di Vittoria;

- Dichiarare vacante in dotazione organica il posto occupato dal dipendente dal 01/04/2016;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
			

Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane
Il Dirigente
Dott.ssa Maria Schinina
